



Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2017

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di Indizione Proc. n. 2444/A/2017 "Affidamento della gestione del Fondo
rotativo Workers BuyOut (WBO)" CIG:71252251AE

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. che con note prott. n. 28653 del 16.01.2017, n. 339094 del 11.05.2017 e n. 407551 del 12.06.2017, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE - ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - di dare avvio ad una procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017), per l'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016.
2. che con le medesime note ha, inoltre, comunicato:
 - 2.1 il **CIG: 71252251AE** ed il **CUP: B63G17000570009**;
 - 2.2 il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017) ;
 - 2.3 approvato il Capitolato di gara;
 - 2.4 nominato il RUP nella persona del dott. Guglielmo Febbraro;
 - 2.5 stabilito l'importo a base d'asta pari ad **€ 95.000,00** IVA esclusa;
 - 2.6 imputata la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 8676, collegato all'Asse 1, Obiettivo specifico 4 del POR Campania FSE 2014-2020.

Considerato che:

- a) per l'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), si possa ricorrere ad una procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017).

Ritenuto opportuno:

- a) di dover approvare la modulistica di gara;
- b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.

- c) di dover dare atto che l'importo da porre a base d'asta è di **€ 95.000,00**

IVA esclusa;

- e) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017).

- f) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario Antimo Nardi;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
- f) la D.G.R. n. 255 del 09.05.2017 con la quale è stato confermato all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2444/A/17 (CIG:71252251AE) da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017);
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.

4. di dare atto che l'importo da porre a base di gara è di €
95.000,00 IVA esclusa;

5. di aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più
vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016
(modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017);

6. di nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario
di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale – Centrale
acquisti;

7. di considerare che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di
fornitura sarà gestito dalla Direzione Generale Autorità di
Gestione FSE, con costi che verteranno sul capitolo di bilancio n.
8676, collegato all'Asse 1, Obiettivo specifico 4 del POR Campania FSE
2014-2020;

8. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni
amministrative:

- 1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- 2 Alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE;
- 3 Al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2444/A/17

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 (modificato dall'art. 39 del D.Lgs. n. 56/2017) per l'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016.

CIG: 71252251AE

CUP: B63G17000570009

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1</i> □ <i>Premessa</i>	3
<i>Art. 2</i> □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	3
<i>Art. 3</i> □ <i>Oggetto dell'appalto</i>	4
<i>Art. 4</i> □ <i>Durata del servizio</i>	4
<i>Art. 5</i> □ <i>Importo a base d'asta</i>	4
<i>Art. 6</i> □ <i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	4
<i>Art. 7</i> □ <i>Criteri e parametri di valutazione dell'offerta</i>	4
<i>Art. 8</i> □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	5
<i>Art. 9</i> □ <i>Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari</i>	6
<i>Art. 10</i> □ <i>Garanzia provvisoria</i>	6
<i>Art. 11</i> □ <i>Modalità di presentazione delle offerte</i>	7
<i>Art. 12</i> □ <i>“Busta Documentazione Amministrativa”</i>	8
<i>Art. 13</i> □ <i>“Busta Offerta tecnica”</i>	9
<i>Art. 14</i> □ <i>“Busta Offerta economica”</i>	10
<i>Art. 15</i> □ <i>Raggruppamenti d'impres</i> e.....	10
<i>Art. 16</i> □ <i>Modalità di espletamento della gara</i>	11
<i>Art. 17</i> □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	12
<i>Art. 18</i> □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	13
<i>Art. 19</i> □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	13
<i>Art. 20</i> □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	14

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016.
2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 (modificato dall'art. 39 del D.Lgs. n. 56/2017) e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017), secondo i criteri di valutazione relativi all'Offerta Tecnica indicati nel presente Disciplinare.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott. Guglielmo Febbraro tel. 081 7969173; e-mail: guglielmo.febbraro@regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: funzionario Antimo Nardi – tel. 081/7964565, e-mail: antimo.nardi.@regione.campania.it.
6. La documentazione di gara è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”).
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;

- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti";
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
- **DGUE:** Documento di gara unico europeo ex art. 85 del D.Lgs. 50/2016.
- **AVCPASS (Authority Virtual Company Passport):** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **PassOE:** è il "PASS" che il sistema AVCPASS rilascia e che va inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa da produrre in sede di partecipazione alla gara. Il PASS rappresenta lo strumento necessario attraverso cui la S.A. procede all'acquisizione via web della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dei concorrenti.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016, con le specifiche di cui al Capitolato Tecnico, al quale si fa esplicito rinvio.
2. Il CIG identificativo è il seguente: **71252251AE**

Art. 4 □ Durata del servizio

1. L'appalto avrà durata di **5 (cinque) anni** a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

1. L'importo a base d'asta, ammonta ad **€ 95.000,00** (novantacinquemila/00);
2. Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice (modificato dall'art. 39 del D.Lgs. n. 56/2017), e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95 comma 2 del Codice (modificato dall'art. n. 60 del D.Lgs. n. 56/2017), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato, risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri di aggiudicazione riportati al successivo art. 7.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica (*max punti 80*) e all'offerta economica (*max punti 20*) con l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

5. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta

- La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi: "Qualità della proposta progettuale" ed "Efficacia potenziale e sostenibilità della proposta".
- La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

Parametri	Punteggi
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

A) Offerta Tecnica; fattore ponderale 80 punti di cui:

CRITERI	VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (MAX 80 PUNTI) ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggi o max
1	Qualità della proposta progettuale	50
1)	- Qualità complessiva dell'offerta	10
2)	- Completezza e coerenza interna della proposta	5
3)	- Numero e qualità dei servizi aggiuntivi a favore dei destinatari finali	5
4)	- Validità del metodo di valutazione delle istanze dei precettori finali	10
5)	- Modalità organizzativa e adeguatezza del modello organizzativo proposto in relazione all'espletamento del servizio, compresa la tempistica proposta e la metodologia adottata per l'erogazione dei prestiti	10
6)	- Qualificazione del gruppo di lavoro (seniority delle risorse; esperienza nella gestione e attuazione di Strumenti Finanziari ecc.)	5
7)	- Esperienza pregressa nella gestione di operazioni di workers buyout	5
2	Efficacia potenziale e sostenibilità della proposta	30
1)	- Qualità efficacia e sostenibilità di sviluppo e promozione dell'intervento	5
2)	- Capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del Fondo	5
3)	- Gestione delle attività legate al rientro delle risorse investite in favore dei precettori finali. Volume dei recuperi e di riutilizzo degli investimenti realizzati nell'ultimo triennio	10
4)	- Sistema di contabilità proposto in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi ed attendibili	10
Punteggio totale massimo		80

I commissari attribuiranno un coefficiente ad ogni offerta per ciascun criterio, graduando la valutazione secondo il seguente schema:

Valutazione	Ponderazione relativa
Eccezionale	1
Sopra le aspettative	0,8
Conforme alle aspettative	0,6
Sotto le aspettative	0,4
Molto sotto le aspettative	0,2
Inaccettabile	0

B) Offerta Economica: peso del residuo 20% del punteggio riconoscibile, secondo il seguente criterio:

20 punti alla proposta progettuale con il maggior ribasso. Alle altre proposte progettuali il punteggio è assegnato secondo la formula sottoindicata:

$$\frac{I}{I_{\text{Max}}}$$

Legenda:

I = valore percentuale del ribasso della proposta valutata;

I_{max} = maggior valore percentuale del ribasso (tra tutte le proposte valutate)

Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale. In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

3. Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto di cui ai precedenti CRITERI 1 e 2 ed ai relativi sottocriteri, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei sottocriteri dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri dei sottocriteri del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.
4. Nel caso nessun concorrente ottenga il punteggio max previsto per l'offerta tecnica (80 punti) si procederà alla “**riparametrizzazione assoluta**” assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei due criteri il punteggio di 80 e agli altri in proporzione. Tale operazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte.

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara, singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo, gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio di attività corrispondente a quello oggetto di affidamento del presente appalto;
- c) rientrare nella categoria di "Banche" ovvero "intermediari finanziari" iscritti nell'elenco dell'art. 106 del vigente Testo Unico Bancario (TUB);

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- d) aver realizzato nel triennio 2014-15-16 un fatturato analogo almeno pari all'importo posto a base d'asta.

Gli operatori economici devono inoltre:

- e) - garantire un sistema di contabilità separata per la gestione del Fondo rotativo;
- garantire l'impegno a sottoporsi alle attività di controllo di routine da parte degli organismi preposti: audit degli Stati membri, della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea;
- garantire la piena ed esclusiva disponibilità per tutta la durata del contratto.

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, si potrà procedere al soccorso istruttorio per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive. Il concorrente, per essere riammesso in gara, dovrà entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nel caso di inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **2%** dell'importo posto a base d'asta, per una **durata di 180 giorni** dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata per ciascun lotto sotto forma di garanzia o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE;
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni Operatore Economico, che non si sia già precedentemente registrato per partecipare ad altre procedure di gara ed in tal caso lo stesso deve utilizzare la medesima terna di valori già attribuitale, deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (*codice d'accesso, nome utente e password*), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. **Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.**
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Le risposte, che saranno pubblicate in forma anonima, verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N. 2444/A/2017 - “Affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO)”**”.
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13.00 del giorno 02.08.2017**, alla Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Centrale Acquisti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23 - a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. 8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. 9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
8. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Art. 12 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA DOCUMENTAZIONE” deve contenere:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) GARANZIA PROVVISORIA** con le modalità di cui al precedente art. 10.
- F) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.**
- G) Il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. **Documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC_{PASS}**;
- H) Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi.** È necessario trasformare il modello in pdf e firmarlo digitalmente.

Art. 13 □ “Busta B – Offerta tecnica”

1. La Busta “B - deve contenere la relazione sui criteri oggetto di valutazione. La relazione, nel suo complesso, non deve superare le 20 pagine.
2. Il mancato rispetto da parte dell’aggiudicatario delle singole previsioni riportate nell’offerta tecnica sarà oggetto di applicazione delle penali previste dal capitolato. Il perdurare di tale inadempimento per un termine superiore ai 15 giorni potrà comportare la risoluzione del contratto.

Art. 14 □ “Busta C Offerta economica”

1. L’offerta economica deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.
2. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l’IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. L’offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d’imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 48 del Codice, all’art. 275 del Regolamento.
2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. L’impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del **60%** dell’espletamento del servizio.
 - 1) Per quanto riguarda i requisiti (di cui all’art. 8):
 - i requisiti di cui alle lettere a) – b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - i requisiti di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti dalla capogruppo.
 - 2) Per quanto riguarda l’istanza di partecipazione:
 - in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e

deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);

- in caso di Raggruppamento già costituito o consorzio o GEIE: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

- dovranno essere **specificate, nell'istanza di partecipazione, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese** (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

- (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

1) Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12:

- i documenti di cui ai punti A), B), C), D), H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

- la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

2) Per quanto riguarda le **offerte tecnica ed economica**:

- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una **Commissione** di gara, all'uopo nominata ex art. 77 del Codice.
2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale trasmetterà l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta al Presidente della Commissione.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, che verrà comunicata tramite Portale alle ditte concorrenti, presso l'Ufficio della Centrale Acquisti sita in via P. Metastasio, 25, Napoli, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. La Commissione, dopo aver verificato la documentazione amministrativa, procederà all'apertura telematica delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara.
7. La Commissione, in una o più sedute riservate ed al massimo entro 30 giorni dall'apertura delle offerte tecniche, procederà ad esaminare e valutare il contenuto delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

8. In successiva seduta pubblica la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi e procederà all'apertura delle buste economiche telematiche;
9. Successivamente la Commissione darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
10. E' prevista l'esclusione automatica delle offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice;
11. L'eventuale verifica, in caso di offerte in numero inferiore a 10, delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice verrà effettuata dalla S.A..
12. Successivamente la Commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nella documentazione di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara “**Procedura aperta n. 2444/A/17 “ Affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO)” - CIG:71252251AE**”

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all’uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nelle specifiche tecniche, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell’art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA

FIRMA

Proc.n. 2444/A/17 "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016".

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del

D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di garantire la piena ed esclusiva disponibilità per tutta la durata del contratto di due navigli per il Lotto (indicare il Lotto per cui si partecipa in caso di partecipazione a tutti i lotti il concorrente deve garantire la piena ed esclusiva disponibilità per quattro unità).....

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

_____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

DICHIARAZIONI DELL’IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l’impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c’è stato il risarcimento o l’impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall’illecito e l’adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell’art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all’art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- α) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3;
- β) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’art.110;
- χ) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- δ) conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- ε) distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’art. 67;
- φ) sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2 lett. C) del D. Lgs. 8 giugno 2001**, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- γ) presentazione, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, di documentazioni non veritiere;**
- η) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

- ι) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- φ) **mancata presentazione della certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell’art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) **di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- n) **di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001**, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Capacità economiche e professionali

- a) di aver realizzato un fatturato minimo, nel settore di attività oggetto dell’appalto, nel triennio 2014/2016, pari ad €.....

DICHIARA, INOLTRE :

- di garantire ed accettare tutto quanto richiesto alla lettera e dell’art.8 del Disciplinare di gara;

- di non aver conferito** incarichi professionali e di non aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Giunta Regionale della Campania che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultima ai sensi dell’art dall’art 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. ;¹
- di aver conferito** incarichi professionali e concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Giunta Regionale della Campania che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultima ai sensi dell’art dall’art 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- di aver conferito** incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Giunta Regionale della Campania, dopo tre anni da quando gli stessi hanno



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

cessato il rapporto di lavoro con tale Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall’art 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

-di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA,

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche:

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 “Scheda identificativa dell’operatore economico” di cui all’art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 “Scheda identificativa dell’operatore economico” di cui all’art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell’Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- **La firma** apposta sul documento deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità.



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell’Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l’iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all’Autorità.



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA’

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell’art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull’importo posto a base di gara di cui all’art 5 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell’offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)

DICHIARA ALTRESI’

1. che l’offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l’offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

Dichiarazione familiari conviventi*

(modello A6)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell’art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

2. E che, con riferimento all’ultimo triennio (*barrare l’opzione corrispondente alla propria condizione*):

- la situazione di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
- i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA***



Proc.n. 2444/A/17 “Procedura aperta per l’affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016”.

CIG: 71252251AE - CUP: B63G17000570009

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per “**familiari conviventi**” si intendono “chiunque conviva” con i soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità.



POR Campania FSE 2014-2020

CAPITOLATO D'APPALTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs n. 50/2016, per l'affidamento della gestione del Fondo rotativo Workers BuyOut (WBO), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 06 luglio 2016.



Sommario

1. Premesse – Finalità.....	3
2. Definizioni e riferimenti.....	3
3. Fondo rotativo WBO.....	7
4. Servizio oggetto dell'appalto.....	8
5. Durata dell'appalto.....	9
6. Corrispettivo dell'appalto.....	9
7. Obblighi del Soggetto Appaltatore.....	10
8. Autorità di Gestione FSE 2014-2020.....	11
9. Comitato di Monitoraggio del Fondo.....	12
10. Accordo di Finanziamento.....	13
11. Modalità tempi e condizioni di pagamento.....	13
12. Penalità' e risoluzione del contratto.....	14
13. Recesso e Sospensione del contratto.....	15
14. Trattamento dei dati personali.....	15
15. Foro competente.....	15
16. Responsabile del procedimento.....	16



1. Premesse – Finalità.

- 1.1 Con Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016, la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut (di seguito WBO) cooperativi, con dotazione finanziaria a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania “Fondo Sociale Europeo” (di seguito FSE) 2014-2020.
- 1.2 In data 26/10/2016, in attuazione delle previsioni dell’articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Nucleo di Valutazione Regionale ha rilasciato la valutazione ex ante (Vexa) del Fondo WBO.
- 1.3 L’operazione WBO si colloca tra gli interventi mirati a “favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi”, nell’ambito del quadro programmatico del POR Campania FSE 2014-2020.
- 1.4 Nello specifico, la finalità è consentire ai dipendenti (dirigenti e/o impiegati e/o operai) di un’impresa versante in situazione di difficoltà ovvero di rischio di interruzione dell’attività¹, la possibilità di assumere direttamente, in forma cooperativistica², la conduzione dell’impresa medesima o di suo ramo di produzione, mediante l’erogazione di prestiti agevolati, a rimborso graduale, a valere sul Fondo WBO.
- 1.5 Lo stato di crisi dell’impresa deve avere una matrice interna, ovvero essere legata a fattori propri dell’impresa; crisi congiunturali determinanti la crisi di un intero settore, che richiederebbe una riconversione radicale del sistema produttivo, non possono essere considerate come fattori innescanti lo strumento WBO.
- 1.6 I lavoratori che decidono di rilevare l’impresa in crisi, tramite l’operazione WBO, possono essere:
 - 1.6.1 già associati in cooperativa: in tal caso, le attività dovranno essere avviate entro tre mesi dal provvedimento di concessione del finanziamento;
oppure
 - 1.6.2 associandi in cooperativa non ancora costituita: in tal caso, la cooperativa dovrà costituirsi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’ammissione a finanziamento ed avviare l’attività entro i successivi tre mesi.
- 1.7 In entrambe le tipologie di impresa cooperativa, la compagine societaria dovrà essere composta, in maggioranza assoluta, dai dipendenti della impresa di origine e l’attività economica intrapresa dovrà avere la medesima classificazione ATECO 2007 di quella della impresa di origine.

2. Definizioni e riferimenti.

- 2.1 Allo scopo di garantire la migliore performance possibile al Fondo rotativo, coniugandone efficienza operativa ed impatto sull’economia regionale, si è inteso affidarne la gestione ad idoneo operatore

¹ L’impresa a rischio di interruzione dell’attività presenta un’instabilità della redditività in grado di riverberarsi tangibilmente sui principali indici di bilancio dell’impresa stessa, sia dal versante del conto economico che dello stato patrimoniale. In tale fattispecie, può essere ricompresa anche la casistica del cosiddetto “cambio generazionale”, nel caso in cui un imprenditore sia in età avanzata e privo di eredi cui demandare la prosecuzione dell’attività aziendale.

² Società cooperativa: a norma dell’articolo 2511 del codice civile, società dedita alla produzione di beni o servizi nella quale lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico consistente nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con terzi, direttamente con la società.



economico, da individuarsi mediante appalto pubblico ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs n. 50 del 18 aprile 2016.

2.2 Il presente capitolato contiene, pertanto, le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico.

2.3 Il presente appalto si inquadra nell'ambito dei seguenti riferimenti normativi, nazionali e comunitari, e amministrativi regionali:

2.3.1 Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, con cui il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

2.3.2 Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, con cui il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

2.3.3 Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, con cui la Commissione europea ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

2.3.4 Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, disciplinante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

2.3.5 Regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 e Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014, disciplinanti l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", rispettivamente, nel settore agricolo ed in quello della pesca e dell'acquacoltura;

2.3.6 Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, con cui la Commissione europea ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

2.3.7 Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 del 11 settembre 2014, con cui la Commissione europea individua le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

2.3.8 Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione europea, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

2.3.9 Regolamento (UE, euratom) n. 966/2012 del parlamento europeo e del consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

2.3.10 Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

2.3.11 Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

2.3.12 Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, con cui la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione n. C(2015)5085/F1;



- 2.3.13 Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- 2.3.14 Deliberazione del 22 marzo 2016, recante “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014 – 2020”, con cui la Giunta Regionale della Campania ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- 2.3.15 Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 353 del 06 luglio 2016, recante “Istituzione del Fondo Rotativo per l’erogazione dei finanziamenti a sostegno della creazione di impresa e all’auto-imprenditorialità dedicati a lavoratori operanti in aziende in stato di crisi”;
- 2.3.16 Valutazione ex ante degli strumenti finanziari fondi strutturali 2014-2020 (VEXA WBO), a cura dell’Ufficio Speciale della Regione Campania “Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici”;
- 2.3.17 Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, con cui la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- 2.3.18 Decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 dell’Autorità di Gestione FSE della Regione Campania, con cui è stata approvata la manualistica relativa al POR Campania FSE 2014-2020 (manuale delle procedure di gestione, linee guida per i beneficiari e manuale dei controlli di primo livello);
- 2.3.19 Legge n. 49 del 27 febbraio 1985, recante “Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione (Legge Marcora)”, nata con l’obiettivo di promuovere la costituzione di cooperative da parte di lavoratori licenziati, cassaintegrati o dipendenti di aziende in crisi o sottoposte a procedure concorsuali;
- 2.3.20 Decreto ministeriale del 4 dicembre 2014 “Istituzione nuovo regime aiuto per la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione” (Nuova Marcora), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2015, istitutivo, ai sensi di quanto previsto all’articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di un apposito regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative;
- 2.3.21 art. 7, comma 5, della Legge 23 luglio 1991, n. 223, che consente ai dipendenti di un’impresa in crisi di mettersi in proprio e di richiedere all’Inps l’anticipazione dell’indennità di mobilità al fine di costituire una cooperativa;
- 2.3.22 articolo 11, comma 2, del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, “Misure per favorire la risoluzione di crisi aziendali e difendere l’occupazione”, che sancisce il diritto di prelazione, in capo alle società cooperative costituite da lavoratori dipendenti delle imprese in difficoltà
- 2.4 Nella descrizione del capitolato d’appalto sarà utilizzata la terminologia di seguito indicata:
- 2.4.1 **Stazione Appaltante - Amministrazione:** Regione Campania;
- 2.4.2 **Soggetto Appaltatore:** Operatore economico, affidatario del servizio oggetto del presente capitolato;



- 2.4.3 **Accordo di finanziamento:** Contratto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato che, all'esito della gara, l'Amministrazione stipulerà con il Soggetto Appaltatore;
- 2.4.4 **POR Campania:** Programma Operativo Regionale della Campania;
- 2.4.5 **FSE 2014-2020:** Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- 2.4.6 **AdG FSE 2014-2020:** Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020;
- 2.4.7 **FESR 2014-2020:** Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- 2.4.8 **Impresa in difficoltà:** ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziate in difficoltà, è da intendersi tale l'azienda che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
- 2.4.8.1 nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- 2.4.8.2 nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- 2.4.8.3 qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 2.4.8.4 qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- 2.4.8.5 nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.



3. Fondo rotativo WBO.

- 3.1 La D.G.R.C. n. 353/2016 ha previsto una dotazione finanziaria del Fondo WBO pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR FSE Campania 2014-2020, azione 8.6.2.
- 3.2 In conformità con quanto stabilito dall'articolo 38, paragrafo 6, lettera b. del Regolamento (UE) 1303/2013, il Fondo WBO costituisce "patrimonio separato".
- 3.3 Al fine di attuare la gestione contabile separata, il Soggetto Appaltatore istituirà l'apposito conto corrente Fondo WBO su cui, ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento, verrà trasferita, in un'unica soluzione, la dotazione del Fondo. Su tale conto dedicato andranno registrate, solo ed esclusivamente, tutte le transazioni relative allo stesso ed alle operazioni finanziate.
- 3.4 Il Conto Fondo WBO dovrà essere, in ogni momento, utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse del Soggetto Appaltatore e dovrà essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo medesimo.
- 3.5 Il Conto Fondo WBO dovrà avere, in particolare, le seguenti caratteristiche:
 - 3.5.1 gestione senza oneri, né costi per la Regione, inclusa la liquidazione periodica e la chiusura dello stesso, con annesso servizio di Internet Banking, per l'intera durata dell'Accordo di Finanziamento;
 - 3.5.2 immodificabilità, in senso peggiorativo, delle condizioni di gestione per l'intera durata dell'Accordo di Finanziamento
- 3.6 Gli interessi del Fondo, determinati dalle plusvalenze imputabili al sostegno delle risorse del FSE erogate allo strumento finanziario, dovranno essere utilizzati per le stesse finalità del Fondo ovvero per il rimborso dei costi di gestione entro il periodo di durata del servizio.
- 3.7 I pagamenti dal Conto Fondo WBO saranno eseguiti da firmatari debitamente autorizzati dal Soggetto Appaltatore per:
 - 3.7.1 finanziamento delle operazioni WBO approvate dal Soggetto Appaltatore;
 - 3.7.2 pagamento dei corrispettivi contrattuali riconosciuti al Soggetto Appaltatore.
- 3.8 Ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti agli interventi del Fondo WBO, il Soggetto Appaltatore utilizzerà i contributi del POR Campania FSE 2014-2020, ivi compresi i contributi nazionali e/o i contributi provenienti da fonti diverse. Allo scopo di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, in un quadro di coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR Campania FESR 2014-2020, l'AdG FSE 2014-2020 potrà ricorrere al principio di complementarità tra i Fondi FESR e FSE di cui all'articolo 98 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/13.
- 3.9 La Regione Campania verificherà, periodicamente, l'andamento dell'operatività del Fondo WBO, riservandosi la facoltà - nel caso si dovessero riscontrare difficoltà nella ricerca di opportunità di investimento e sentito il Soggetto Appaltatore - di revocare dalla dotazione del Fondo medesimo parte delle risorse non ancora investite in operazioni di WBO.
- 3.10 La dotazione del Fondo WBO è esente da azioni da parte di creditori del Soggetto Appaltatore o nell'interesse del medesimo.



4. Servizio oggetto dell'appalto.

4.1 In linea con gli obiettivi e le finalità del Fondo, delineati all'art. 1, il servizio richiesto presenta, complessivamente, l'articolazione di seguito riportata:

4.1.1 **Linea A "Gestione del Fondo"**, comprendente:

- 4.1.1.1 un'attività di animazione sul territorio regionale, per promuovere le finalità/opportunità del Fondo WBO e garantire la massima adesione possibile;
- 4.1.1.2 proposizione ed attuazione di una strategia di investimento e pianificazione coerente con il rapporto di Valutazione ex Ante del Fondo WBO, che sia in grado di attrarre ulteriori investitori garantendo un adeguato effetto leva dello strumento finanziario;
- 4.1.1.3 selezione di destinatari idonei (attraverso Avvisi pubblici ed altre modalità conformi alla normativa vigente ed in osservanza dei principi generali di trasparenza, non-discriminazione e parità di trattamento), atti a ricevere contributi dal Fondo WBO per la realizzazione di operazioni coerenti con la strategia di investimento e pianificazione proposta. Tale attività, in particolare, ricomprenderà: ricezione delle domande di agevolazione, istruttoria, verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, predisposizione degli elenchi sulla scorta dei quali l'Amministrazione Regionale procederà alla predisposizione degli atti di concessione del finanziamento;
- 4.1.1.4 gestione del portafoglio dei contributi del Fondo WBO per la realizzazione delle relative operazioni. Tale attività, in particolare, ricomprenderà:
 - 4.1.1.4.1 stipula dei contratti di prestito, completi del piano di rientro;
 - 4.1.1.4.2 erogazione dei prestiti;
 - 4.1.1.4.3 controlli tesi ad accertare che i prestiti erogati siano stati effettivamente utilizzati per operazioni WBO e che ne permangano i requisiti di elargizione;
 - 4.1.1.4.4 invio, ai destinatari dei prestiti, degli avvisi di scadenza delle rate previste nonché degli eventuali solleciti di pagamento delle rate scadute e non ancora incassate;
 - 4.1.1.4.5 istruttoria delle richieste di rimodulazione del piano di rientro e delle richieste di differimento del versamento delle rate;
 - 4.1.1.4.6 azioni di recupero delle somme erogate e non restituite, per ripristinare il corretto adempimento dei piani di ammortamento;
 - 4.1.1.4.7 trasferimento alla Regione Campania delle informazioni necessarie alla predisposizione delle revoche delle concessioni di finanziamento;
- 4.1.1.5 assistenza adeguata nel reperimento di informazioni necessarie a consentire all'Amministrazione Regionale di ottemperare agli obblighi imposti dall'Unione Europea in materia di utilizzo del Fondo Sociale Europeo, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e di controllo del PO, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, nonché in materia di Aiuti di Stato;

4.1.2 **Linea B "Supporto tecnico"**, sostanziantesi - come ribadito, anche, dalla normativa di riferimento (art. 5, Reg. n. 480/2014) - in attività di assistenza (non già erogazione diretta di risorse) a beneficio dei destinatari finali del Fondo nella preparazione tecnica del potenziale investimento. Il Supporto tecnico risulta direttamente collegato al Fondo WBO e, pertanto, ne



segue le medesime disposizioni (struttura di governance, prova delle spese, pagamenti, reporting). Il Soggetto Appaltatore dovrà assicurare le seguenti attività minime:

4.1.2.1 analisi e valutazione dello stato di crisi delle aziende in difficoltà o a rischio interruzione di attività;

4.1.2.2 supporto specialistico nella predisposizione della proposta progettuale da presentare (redazione di business plan, piano di investimento, ecc.);

4.1.2.3 supporto giuridico relativo alla costituzione della nuova cooperativa e conseguente accompagnamento al processo di cambiamento e innovazione dell'impresa.

4.1.3 **Con riguardo alle attività di cui ai soprastanti punti 4.1.1 e 4.1.2**, il Soggetto Appaltatore dovrà, altresì, operare un costante e puntuale monitoraggio ed informare l'AdG FSE, periodicamente e/o previa richiesta, sullo stato di attuazione ed avanzamento del Fondo WBO, attraverso la trasmissione di:

4.1.3.1 rapporti di Monitoraggio, contenenti le informazioni relative alle attività di investimento del Fondo, con particolare riferimento ai risultati raggiunti in termini di erogazioni di prestiti, destinatari raggiunti, nonché le performance dello strumento finanziario richiamate all'art. 6.2.1;

4.1.3.2 budget previsionale annuale delle spese da sostenere per le attività del Fondo;

4.1.3.3 rendicontazione annuale dei costi relativi all'esecuzione del servizio appaltato;

4.1.3.4 ulteriori specifici outputs connessi a necessità dell'Amministrazione Regionale e/o delle Autorità nazionali e comunitarie.

4.2 Le risorse afferenti alle attività di cui alla Linea B dovranno avere una contabilizzazione separata rispetto a quelle della Linea A e saranno soggette alle regole applicabili in materia di aiuti di Stato.

5. Durata dell'appalto

5.1 L'appalto avrà una durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto ovvero dalla data di avvio del servizio ex art. 32, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016 e, comunque, non oltre l'esaurimento anticipato della dotazione finanziaria del Fondo WBO di cui alla DGR n. 353/2016 e la chiusura di tutte le connesse attività.

6. Corrispettivo dell'appalto

6.1 L'importo complessivo massimo dell'appalto ammonta ad € 95.000,00 (novantacinquemila/00), IVA esclusa.

6.2 Tale importo massimo è determinato da:

6.2.1 importo massimo di € 35.000,00 (trentacinquemila/00), IVA esclusa, che il Soggetto Appaltatore potrà percepire, quale corrispettivo contrattuale complessivo per i costi annui di gestione (management fee) relativi all'espletamento delle attività rientranti nella Linea di Servizio A, di cui all'art. 4.1.1, calcolato con criterio *pro rata temporis* secondo il dettaglio di cui alla sottostante tabella:

Durata dell'Appalto	Remunerazione base (Rif. art. 13 comma 2 lett. a,	Remunerazione (aggiuntiva) di performance (Rif. art. 13 comma 2 lett. b, punto ii) del Reg (UE) n. 480/2014)
---------------------	--	---



	punto ii) del Reg (UE) n. 480/2014)	
I anno	€ 5.000,00	€ 10.000,00
II anno	€ 5.000,00	
III anno	€ 5.000,00	
IV anno	€ 5.000,00	
V anno	€ 5.000,00	
totale	€ 25.000,00	€ 10.000,00

La remunerazione aggiuntiva è quantificata sulla base dei risultati di performance eventualmente raggiunti dallo strumento finanziario. Tali risultati sono calcolati sulla scorta di una serie di indicatori, che saranno determinati dalla Regione Campania in accordo con il Soggetto Appaltatore e disciplinati all'interno dell'Accordo di finanziamento e che dovranno, comunque, tener conto dei risultati raggiunti dal Fondo in ordine ai seguenti indicatori minimi di performance:

- a. numero di pratiche istruite positivamente ai fini della concessione del prestito, rapportato al numero delle domande presentate;
- b. ammontare complessivo dei prestiti erogati, rapportato alla dotazione del Fondo;
- c. capacità del Soggetto Appaltatore di garantire l'effetto rotativo dello strumento finanziario e di contenere le perdite di risorse derivanti dal mancato rientro dei prestiti.

6.2.2 importo massimo di € 60.000,00, IVA esclusa, che il Soggetto Appaltatore potrà percepire, quale corrispettivo contrattuale complessivo per l'espletamento delle attività rientranti nella Linea di Servizio B, di cui all'art. 4.1.2.

7. Obblighi del Soggetto Appaltatore

7.1 Saranno a carico del Soggetto Appaltatore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione del servizio nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

7.2 Nello svolgimento del servizio, il soggetto Appaltatore dovrà costantemente raccordarsi con l'AdG FSE 2014-2020, adempiendo, in particolare, ai seguenti obblighi:

7.2.1 garantire la continuità operativa del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta tecnica nonché dall'Accordo di finanziamento. In particolare, per l'intera durata del servizio, il Soggetto Appaltatore dovrà garantire un Team di lavoro composto, come minimo, dalle figure professionali sottoelencate:

- 7.2.1.1 n. 2 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in valutazione di piani di investimento aziendali;
- 7.2.1.2 n. 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 7 anni in politiche di sviluppo di impresa e marketing aziendale;
- 7.2.1.3 n. 1 Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in strumenti di ingegneria finanziaria;



- 7.2.1.4 n. 1 Esperto junior, con esperienza professionale di almeno 3 anni in valutazione di finanziamenti aziendali.
- 7.2.2 osservare, nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento dell'appalto, le disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, della sicurezza, di igiene e salute;
- 7.2.3 non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- 7.2.4 mantenere la massima riservatezza sui dati e notizie, di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio, nonché il segreto sulla corrispondenza. Tutti i documenti prodotti saranno di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per il periodo di programmazione 2014-2020;
- 7.2.5 rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 7.2.6 individuare, nell'ambito della propria organizzazione, un referente che rappresenti l'interlocutore primario dell'AdG FSE 2014-2020;
- 7.2.7 comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, al fine di consentire gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 7.2.8 adesione e rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01/08/2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 07/09/2007;
- 7.2.9 manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo di finanziamento;
- 7.2.10 accettare, in ogni momento ed anche senza preavviso, verifiche, da parte di incaricati della Regione, su andamento ed adeguatezza del servizio reso rispetto a quello proposto.
- 7.3 Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico del Soggetto Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Soggetto Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione.

8. Autorità di Gestione FSE 2014-2020

- 8.1 L'AdG FSE 2014-2020 esercita un controllo sulle attività svolte dal Soggetto Appaltatore ed ha il compito di:
- 8.1.1 garantire che le attività del Fondo WBO rispettino la normativa comunitaria applicabile e siano coerenti con la strategia di investimento e pianificazione approvata dalla Regione;
- 8.1.2 assicurarsi la correttezza della spesa ammissibile, coerentemente alle disposizioni regolamentari vigenti ed al Si.Ge.Co. FSE 2014-2020;



- 8.1.3 assicurare il rispetto degli adempimenti di monitoraggio previsti dal presente capitolato, anche attraverso il Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 9.
- 8.2 L'Autorità di Gestione FSE ha, inoltre, competenza di:
- 8.2.1 approvare, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, eventuali variazioni e/o modifiche alla strategia di investimento e pianificazione del Fondo;
 - 8.2.2 approvare la manualistica per l'esecuzione dei controlli che il Soggetto Appaltatore deve garantire nell'esecuzione del servizio, al fine di accertare che le risorse erogate siano effettivamente utilizzate per operazioni WBO;
 - 8.2.3 prendere atto degli esiti istruttori formulati dal Soggetto Appaltatore e adottare le conseguenziali determinazioni di concessione o non concessione del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Appaltatore per gli adempimenti successivi di competenza;
 - 8.2.4 prendere atto di pareri e/o decisioni assunti dal Comitato di Monitoraggio;
 - 8.2.5 approvare, tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, il budget previsionale annuale del Fondo, proposto dal Soggetto Appaltatore.
- 8.3 L'Autorità di Gestione FSE ha, infine, facoltà di adottare ogni direttiva e/o raccomandazione utile, nei confronti del Soggetto Appaltatore, per migliorare i risultati dell'operazione WBO e favorire il massimo accesso al Fondo e ottimizzare gli effetti delle risorse utilizzate sull'economia regionale.

9. Comitato di Monitoraggio del Fondo.

- 9.1 La realizzazione del servizio da parte del Soggetto Appaltatore sarà soggetta al rispetto delle determinazioni assunte dall'AdG FSE che si avvarrà, per le decisioni di natura strategica, del supporto del Comitato di Monitoraggio del Fondo.
- 9.2 Il Comitato di Monitoraggio sarà composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dalla medesima AdG FSE 2014/2020 nonché dai Responsabili di Obiettivo Specifico, nel caso di loro eventuale concorrenza al finanziamento del Fondo.
- 9.3 Il Comitato di Monitoraggio sarà competente a valutare ed esprimere il proprio parere:
- 9.3.1 sulle proposte del Soggetto Appaltatore di modifica o revisione della Strategia di investimento e di pianificazione;
 - 9.3.2 sui bilanci preventivi del Fondo, redatti e presentati dal Soggetto Appaltatore, e sulle loro eventuali rettifiche;
 - 9.3.3 sui Rapporti di Avanzamento presentati dal Soggetto Appaltatore.
- 9.4 Il Comitato di Monitoraggio, inoltre, sulla base delle informazioni ricevute dal Soggetto Appaltatore:
- 9.4.1 monitorerà le attività realizzate dal Soggetto Appaltatore, i risultati e l'impatto potenziale sull'economia regionale del Fondo WBO, nonché la performance delle operazioni, in conformità con gli obiettivi e le finalità del Fondo medesimo, con il PO FSE e con i targets degli Assi prioritari che finanziano il Fondo, con la Strategia di investimento e di pianificazione;
 - 9.4.2 verificherà la completezza e la coerenza del flusso informativo relativo alle operazioni finanziate, ai fini del corretto e regolare monitoraggio dell'attività del Fondo ed ai fini degli adempimenti di monitoraggio di cui all'articolo 46 del Regolamento CE n. 1303/2013.



10. Accordo di Finanziamento

- 10.1 Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'AdG FSE inviterà il Soggetto Appaltatore a produrre la documentazione necessaria alla stipula dell'Accordo di Finanziamento.
- 10.2 Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula dell'Accordo di Finanziamento nel giorno all'uopo stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.
- 10.3 L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione Regionale ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'art. 32, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.

11. Modalità tempi e condizioni di pagamento

- 11.1 In linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla manualistica per le procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, le somme dovute per l'esecuzione del servizio appaltato saranno trattenute dal Soggetto Appaltatore dalla dotazione del Fondo, a seguito dell'avvenuto controllo e conseguente autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale, secondo le seguenti modalità:
- 11.1.1 primo acconto, pari al 10% del corrispettivo previsto, oltre IVA, entro 30 giorni dalla data di firma dell'Accordo di Finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione:
- 11.1.1.1 formale richiesta di trattenere l'importo corrispondente, con l'indicazione del Codice Ufficio del Progetto, rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione del contratto sottoscritto;
 - 11.1.1.2 comunicazione dell'avvio delle attività e Piano di Lavoro/Progetto esecutivo corredato di cronoprogramma, in coerenza con quanto sarà stabilito nell'Accordo di finanziamento;
 - 11.1.1.3 regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge, o documento equipollente;
 - 11.1.1.4 ulteriore documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici nonché dall'Accordo di finanziamento.
- 11.1.2 ulteriore 80% del corrispettivo previsto, oltre IVA, previa presentazione della seguente documentazione:
- 11.1.2.1 formale richiesta di trattenere l'importo corrispondente, con l'indicazione del Codice Ufficio del Progetto, rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione del contratto sottoscritto;
 - 11.1.2.2 relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte ed i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);



- 11.1.2.3 regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge, o documento equipollente;
 - 11.1.2.4 time-sheets dei professionisti coinvolti, ove previsto;
 - 11.1.2.5 ulteriore documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici nonché dall'Accordo di finanziamento.
- 11.1.3 saldo, pari al 10%, entro 60 giorni dalla data di comunicazione della chiusura del progetto, previa presentazione della seguente documentazione:
- 11.1.3.1 formale richiesta di trattenere l'importo corrispondente, con l'indicazione del Codice Ufficio del Progetto, rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione del contratto sottoscritto;
 - 11.1.3.2 relazione conclusiva delle attività progettuali realizzate contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output), nonché la descrizione dei risultati raggiunti e degli obiettivi realizzati in linea con il Piano di Lavoro presentato;
 - 11.1.3.3 regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge, o documento equipollente;
 - 11.1.3.4 time-sheets dei professionisti coinvolti, ove previsto, accompagnati dal riepilogo complessivo delle giornate lavorative espletate in linea con il Piano di Lavoro presentato;
 - 11.1.3.5 ulteriore documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici nonché dall'Accordo di finanziamento.
- 11.2 L'erogazione del corrispettivo accordato sarà, in ogni caso, condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 11.3 In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014, l'Amministrazione Regionale corrisponderà al Soggetto Appaltatore il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA sarà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".
- 11.4 L'autorizzazione dell'Amministrazione regionale al prelevamento dei corrispettivi sarà trasmessa, conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.
- 11.5 Resta espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compreso quello di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Soggetto Appaltatore potrà sospendere la fornitura e la prestazione del servizio e, comunque, delle attività previste nel contratto sottoscritto tra le parti.

12. Penalità' e risoluzione del contratto

- 12.1 In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni rispetto al crono-programma proposto in sede di offerta tecnica, qualora non espressamente autorizzato dalla Regione Campania, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo del contratto per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del valore dello stesso. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa



diffida ad adempiere, mediante raccomandata AR, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

12.2 La Regione Campania potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

12.2.1 grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate per iscritto, aventi ad oggetto prestazioni non conformi a quanto previsto dal contratto;

12.2.2 inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

12.2.3 perdita, da parte del Soggetto Appaltatore, dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari, tecnico organizzativi e professionali, per l'espletamento del servizio;

12.2.4 inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa in materia;

12.2.5 mancata preventiva comunicazione alla Regione Campania di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità, ai sensi di specifiche previsioni di legge.

12.3 La risoluzione in tali casi opera allorquando la Regione Campania comunichi per scritto con raccomandata A.R. a Soggetto Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto al Soggetto Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al momento della comunicazione di risoluzione, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai soprastanti capoversi.

13. Recesso e Sospensione del contratto

13.1 La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dal Soggetto Appaltatore.

13.2 Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

14. Trattamento dei dati personali

14.1 I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione dell'Accordo di finanziamento, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

15. Foro competente

15.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione Campania ed il Soggetto Appaltatore, che non sia stato possibile definire - in via amministrativa - durante l'esecuzione dell'Accordo di finanziamento o al termine del medesimo, saranno deferite, in via esclusiva, all'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

15.2 E' esclusa la competenza arbitrale.



16. Responsabile del procedimento

16.1 Responsabile Unico di Procedimento è il dott. Guglielmo Febbraro (081/7969173 – guglielmo.febraro@regione.campania.it), funzionario presso la Direzione Generale “Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”.